

Direzione Regionale: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: SANITA' VETERINARIA

DETERMINAZIONE

N. G18967 del 24/12/2014

Proposta n. 22546 del 23/12/2014

Oggetto:

Costituzione del Gruppo di Lavoro per la redazione del Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015-2018) sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale.

Oggetto: Costituzione del Gruppo di Lavoro per la redazione del Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015-2018) sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Su proposta dei Dirigenti dell'Area Sanità Veterinaria e dell' Area Sanità Pubblica, Promozione della Salute, Sicurezza Alimentare, Screening ;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente “Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2013, n. 111 con la quale si conferisce l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e integrazione sociosanitaria”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni” ed, in particolare, l'articolo 7 “Dipartimenti di prevenzione”;

VISTO il D.P.C.M. 29.11.2001 recante "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* del 31 dicembre 2010, n. 111 recante “*Decreto del Commissario ad acta n. 87/2010 recante “Approvazione Piano Sanitario regionale (PRS) 2010- 2012” – Integrazioni e modifiche*”;

VISTO il Decreto legge 13.09.2012, n. 158, convertito con Legge 8 novembre 2012, n. 189 recante “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”;

VISTA la circolare prot. n.0001144-P-27/02/2013 del Ministero della Salute “ Nota esplicativa concernente l'art. 4 del DL 13.09.2012 n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8.11.2012, n. 189”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00314 del 05/07/2013 “Adozione della Proposta di Programmi Operativi 2013- 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* (DCA) n. U00480 del 06/12/2013 “Definitiva Adozione dei Programmi Operativi 2013- 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00247 del 25/07/2014 recante “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione B04052 del 17/09/2013 “Istituzione del Gruppo di Lavoro per il Coordinamento delle attività di Prevenzione sanitaria collettiva e Sanità Pubblica” ;

VISTA la Determinazione n. G05423 del 19.12.2013 “Istituzione del Tavolo di Coordinamento multidisciplinare in materia di Sanità Veterinaria e Sicurezza alimentare”;

ATTESO che il sopra menzionato DCA n. UOO247 del 25/07/2014 prevede all'azione 3.5.3 Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare l'obiettivo "Riqualificazione e riorganizzazione del nodo regionale" nell'ambito del quale è previsto la costituzione di Gruppi di Lavoro di professionisti provenienti dalle ASL, dall'Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana e da ARPA Lazio su materie specifiche per supportare le strutture regionali competenti e rafforzare l'azione di governance regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 "che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare" e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 854 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce le norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e le successive modifiche e integrazioni;

ATTESO che il predetto Regolamento (CE) n. 882 all'articolo 41 (Piani di controllo nazionali pluriennali) prevede che, al fine di garantire l'effettiva attuazione dell'articolo 17, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 178/2002, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali e dell'articolo 45 del presente regolamento, ciascuno Stato membro elabora un unico piano integrato di controllo nazionale pluriennale;

VISTO l'Atto di Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. atti n. 236/CSR del 16.12.2010 "Piano Nazionale Integrato 2011-2014";

ATTESO che la proposta di Piano Nazionale per la Prevenzione 2014-2018, licenziata in sede tecnica ed in corso di approvazione da parte della Conferenza Stato/Regioni, prevede tra i 10 macro-obiettivi l'attuazione del Piano nazionale integrato per la prevenzione in Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza alimentare 2015-2018;

ATTESO che, a loro volta, le Regioni debbono declinare a loro livello un Piano regionale integrato dei controlli (P.R.I.C.) che rappresenta lo strumento di attuazione delle politiche comunitarie relativamente alla programmazione, realizzazione, rendicontazione e valutazione integrata di tutte le attività di controllo ufficiale nel campo dell'igiene e sanità degli alimenti, della sanità e del benessere animale e dei mangimi;

RITENUTO, che nelle more dell'adozione del Piano nazionale integrato per la prevenzione in Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza alimentare 2015-2018, occorre avviare la predisposizione del Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015-2018), attraverso la costituzione di un Gruppo di lavoro costituito da professionisti provenienti dalle Aziende Sanitarie Locali, dall'Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana, da ARPA Lazio e dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale (SSR), per sperimentare un vero processo di integrazione tra strutture mediche e veterinarie sui temi della sicurezza alimentare, avviando un processo di fusione tra conoscenze, competenze, attività ed esperienze,

per supportare le strutture regionali competenti nella redazione del PRIC che rappresenta lo strumento principale per rafforzare l'azione di governance regionale nella materia;

RITENUTO di stabilire che ne facciano parte:

Il dirigente pro-tempore dell'Area Sanità Veterinaria;

Il dirigente pro-tempore dell' Area Sanità Pubblica, Promozione della Salute, Sicurezza Alimentare e Screening;

due Funzionari delle Aree competenti;

sette rappresentanti delle Aziende Sanitarie Locali, di cui 4 della componente veterinaria e 3 della componente Servizio igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN);

due rappresentanti dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana;

un rappresentante di ARPA Lazio;

un rappresentante del Dipartimento di Epidemiologia Dipartimento di Epidemiologia del SSR;

RITENUTO, inoltre, di prevedere che tale gruppo di lavoro possa articolarsi nella stesura del PRIC, in sottogruppi per ambiti di interesse;

RITENUTO altresì di impegnare il gruppo di lavoro alla consegna dei documenti attuativi del Piano Nazionale Integrato, secondo le modalità e le scadenze definite dallo stesso;

RITENUTO inoltre che le funzioni di Segreteria siano svolte da funzionari delle Aree della Direzione regionale competenti per materia e che, qualora ritenuto opportuno, il gruppo di lavoro possa avvalersi di volta in volta della collaborazione di esperti esterni competenti in materia;

D E T E R M I N A

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di avviare la predisposizione del Piano Regionale Integrato dei Controlli sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale - 2015-2018 (PRIC 2015-2018);
- di costituire un Gruppo di lavoro ad hoc per la redazione del Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale (PRIC 2015-2018);
- di stabilire che ne facciano parte:
 - il dirigente pro-tempore dell'Area Sanità Veterinaria dott. Ugo Della Marta;
 - il dirigente pro-tempore dell' Area Sanità Pubblica, Promozione della Salute, Sicurezza Alimentare e Screening dott.ssa Amalia Vitagliano ;
 - la dott.ssa Rita Marciànò quale funzionario dell'Area Sanità Veterinaria;
 - l'ing. Flavia Serio quale funzionario dell' Area Sanità Pubblica, Promozione della Salute, Sicurezza Alimentare, Screening ;

i seguenti professionisti del SSR:

per le Aziende Sanitarie Locali del Lazio :

dott. Aldo Benevelli ASL RM/C

dott. Alberto Brunelli ASL RIETI

dott. Danilo De Santis ASL VT

dott.ssa Rosaria Marino ASL RM/A

dott. Giuseppe Micarelli ASL VT

dott. Marco Sulli ASL RM/A

dott. Aldo Volpe ASL RM/G

Per l'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana:

dott. Roberto Condoleo

dott.ssa Paola Scaramozzino

Per l'ARPA LAZIO:
Ing. Sara Vistoli

Per il Dipartimento di Epidemiologia del SSR – Regione Lazio:
dott. Francesco Forastiere

- di prevedere che tale gruppo di lavoro possa articolarsi nella stesura del PRIC, in sottogruppi per ambiti di interesse;
- di impegnare il gruppo di lavoro alla consegna dei documenti attuativi del Piano Nazionale Integrato, secondo le modalità e le scadenze definite dallo stesso;

Le funzioni di Segreteria saranno svolte da funzionari delle Aree della Direzione regionale competenti per materia e, qualora ritenuto opportuno, il gruppo di lavoro potrà avvalersi di volta in volta della collaborazione di esperti esterni competenti in materia.

Per l'intervento alle riunioni del gruppo di lavoro non è previsto alcun compenso aggiuntivo essendo l'onere per la partecipazione a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Flori Degrassi